

Fisica, una donna al vertice

«Ma l'Italia non ci sostiene»

La professoressa Michelini presidente del gruppo di ricerca sull'insegnamento
«Nel nostro Paese si fa poco per formazione e aggiornamento dei docenti»

di Cristian Rigo

La professoressa Marisa Michelini è stata eletta presidente del Gruppo internazionale di ricerca sull'insegnamento della fisica (Girep). Michelini, docente di Didattica della fisica dell'università di Udine, è la prima donna a guidare l'organizzazione, una delle più importanti al mondo nel settore dell'insegnamento della fisica. Il Girep, nato nel 1966, raggruppa studiosi, docenti ed esperti di 64 Paesi.

Michelini guiderà il Girep per i prossimi cinque anni. E grazie al suo incarico cercherà di invertire la rotta della ricerca anche in Italia. «Dove gli studenti migliori sono costretti ad andare all'estero e gli insegnanti - sottolinea - sono abbandonati a loro stessi. Non ci sono piani di aggiornamento obbligatori e strutturati. E così per quanto riguarda la formazione degli insegnanti accusiamo pesanti ritardi. Germania, Svezia e Finlandia, ma anche Inghilterra e Slovenia, che ha avviato un progetto di aggiornamento degli insegnanti ob-

bligatorio e garantito, investono molto in questo settore. L'Italia invece ha annullato ogni tipo di finanziamento. Per sostenerci possiamo contare solo sui contributi europei presentando progetti di ricerca e vincendo bandi di concorso». Un'impresa tutt'altro che semplice. Eppure il gruppo di ricerca di Udine, guidato dalla Michelini, si è guadagnato un importante finanziamento europeo. «Oltre a me ci sono altre 12 persone che seguono i con-

gressi del Girep a loro spese. Siamo un gruppo piuttosto numeroso se pensiamo che a Palermo il gruppo è composto da 3 persone e a Milano da 2. Quest'anno siamo stati a Praga, ma il prossimo organizzeremo il convegno più importante a Palermo, poi sarà la volta di Polonia e Brasile. Quei convegni diventano spesso le nostre vacanze anche perché per mantenerci tutti facciamo diversi lavori». Dal Ministero non arriva nemmeno un euro.

«L'unica realtà che ci ha sostenuto con un piccolo contributo è la Crup - sottolinea -. Ma adesso che sono presidente stiamo lavorando a un progetto europeo per promuovere le linee guida che saranno affidate al Ministero per sviluppare progetti concreti per cui mi auguro che le cose possano presto cambiare in meglio». Perché conoscere la fisica è una cosa, saperla insegnare un'altra. Laurea alla Normale, la Michelini è arrivata in Friuli nel



La professoressa Marisa Michelini, docente all'università di Udine

1992, è stata delegata d'Ateneo per la didattica e l'orientamento contribuendo a fondare il Centro orientamento e tutorato, il Centro interdipartimentale per la ricerca didattica, la facoltà di Scienze della formazione e la Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario, che ha anche diretto, come il dipartimento di Fisica e il Laboratorio di didattica della fisica. «Tre anni dopo il mio arrivo in Friuli - ricorda - ho avuto la possibilità di tornare a casa,

nella mia Modena, ma ho preferito rimanere qui e non ho mai rimpianto quella scelta. L'università è cresciuta e a Udine mi trovo molto bene. La cosa che mi pesa di più è non poter offrire un futuro a molti giovani di talento. Abbiamo collaboratori che hanno ricevuto riconoscimenti anche dal Mit di Boston ma quando mi hanno chiesto di lavorare insieme ho dovuto dirgli che non avevo nulla da offrire loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SODDISFAZIONE DI HONSELL****«La nomina conferma il valore dell' ateneo friulano»**

«Mi congratulo per il prestigiosissimo risultato ottenuto. Un'elezione questa che conferma l'alto profilo professionale della professoressa Marisa Michelini nell'ambito dell'insegnamento». Così il sindaco di Udine, professor Furio Honsell, commenta in una nota l'elezione della docente di

Didattica della fisica all'ateneo friulano, alla carica di presidente del Gruppo internazionale di ricerca sull'insegnamento della fisica. «Sono convinto - prosegue nella sua dichiarazione Honsell - che l'alfabetizzazione scientifica sia molto importante per la società, così come è importante per il nostro Paese avere degli insegnanti di così alta qualità.

In tutti gli anni del mio rettorato all'università di Udine, ho molto apprezzato il lavoro della professoressa Michelini, tant'è che l'ho nominata mia delegata per quanto riguarda la didattica». «La sua nomina - conclude il sindaco Honsell - rappresenta dunque un'ulteriore indubbia conferma della validità dell'ateneo di questa città».